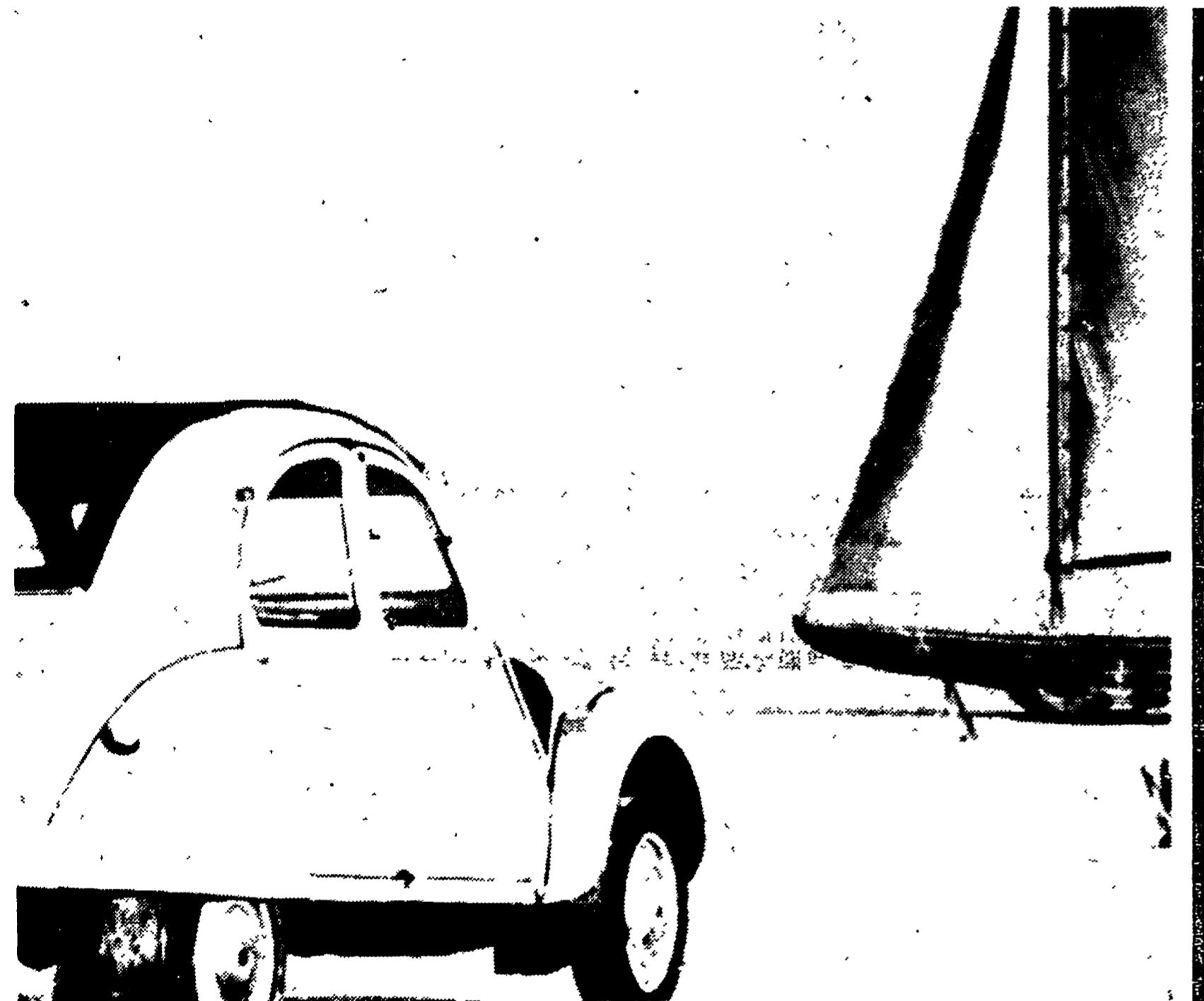


**Il termometro
di ieri**

L'offensiva dell'inverno

Queste le temperature minime e massime registrate ieri in alcuni centri italiani:
Bolzano -14 -1
Verona -9 -1
Trieste -7 0
Venezia -4 0
Milano -6 -3
Torino -6 -3
Genova -1 -8
Bologna -9 -1
Firenze -1 -2
Pisa -1 -2
Ancona -4 -2
Perugia 0 -1
Pescara -5 1
L'Aquila -5 1
Roma -7 -3
Campobasso -6 -1
Bari 0 -7
Napoli 1 -5
Potenza -6 -3
Catanzaro 3 -5
R. Calabria 9 -10
Messina 2 -7
Palermo 3 -10
Catania 6 -11
Alghero 3 -7
Cagliari 3 -9

Dalle capitali europee sono state segnalate le seguenti temperature minime: Atene -11; Belgrado -21; Berlino -11; Bonn -7; Lisbona -11; Londra -4; Madrid -3; Mosca -18; Oslo -6; Praga -14; Stoccolma -9; Varsavia -10; Vienna -11; Zurigo -8.



Tre immagini del freddo polare che ha investito in questi giorni numerosi paesi: (in alto) automobilisti olandesi cercano di liberare un'auto dalla «morsa» della neve in una strada tra Amsterdam e Utrecht; (a sinistra) singolare incontro tra un'auto e una barca a vela con pattini su un braccio del mare IJsselmeer, a nord-est di Amsterdam, completamente ghiacciato; (a destra) una foca di un circo attualmente a Genova sguazza in una fontana di piazza De Ferrari

Tutta l'Italia è stretta in una tenaglia di gelo

Interrotte quindici strade statali — Sette sotto zero a Roma — Paurosa avventura di dieci alpini a Brunico

Il flusso di masse gelide dal nord Europa, che ha fatto raggiungere in alcune regioni italiane punte elevatissime di freddo, non accennerà a diminuire nei prossimi giorni. Temperature-record si sono registrate ieri a Roma e a Firenze (-7), Ostiglia (-14), Ferrara (-11,8) e Trepalle (Sondrio) dove il termometro è sceso a meno 12.

Le condizioni delle strade sono generalmente preoccupanti: ben 15 strade statali sono interrotte o chiuse al traffico. Chiuse sono pure i seguenti passi e valichi alpini: Piccolo S. Bernardo, Gran S. Bernardo, Cima Grappa, Duran, Forcella Cibiana, Forcella Stau, Giovo, Maddalena, Moncenisio, Monte Croce Carnico, Predil, Rombo, Sempione, Spiga, Stelvio.

In Emilia la temperatura ha raggiunto indici che non si toccavano da 60 anni. Sulle strade ghiacciate moltissimi incidenti. Il più grave è quello in cui ha perso la vita il ragazzo Emilio Dapporto, di 16 anni, caduto dallo scooter, alla periferia di Ravenna. Ventitré sotto zero al Passo della Cisa, dove la statale 66 è completamente gelata.

A Firenze, freddo record: nelle prime ore di stamane il termometro ha segnato meno 7. A Cesenatico, i delfini dell'acquario sono rimasti prigionieri del ghiaccio. È stato necessario spaccare la spessa lastra per permettere ai cetacei di emergere per respirare.

In tutto il Lazio, la temperatura è molto rigida. A Roma, all'alba, si è registrato il meno 7 e alle 6 di stamane meno 5.

Equali situazioni negli Abruzzi, nel Molise e in Campania. A Napoli, il cono del Vesuvio e la parte alta del Monte Somma sono coperti di neve.

Soltanto in Inghilterra la situazione migliora

Sul fronte del freddo in Europa, le uniche notizie rassicuranti sembrano venire dalla Gran Bretagna: in alcune regioni un leggero accenno di disgelo ha portato qualche sollievo.

Un freddo polare invece incombe ancora su gran parte del continente. Si preannunciano nuove cadute di neve sulla Germania occidentale, dove la temperatura continua a oscillare fra i 10 e i 20 gradi sottozero. Nella baia di Kiel, un guardiacoste tedesco è affondato dopo aver urtato contro banchi di ghiaccio. Il comandante della nave è annegato, mentre gli altri dodici membri dell'equipaggio sono stati salvati da alcuni rimorchiatori. Un'altra nave tedesca-occidentale è stata abbandonata dall'equipaggio che è stato tratto in salvo con elicotteri — a poca distanza dalle coste meridionali della Svezia, perché non più in grado di rialzarsi — è morto assiderato. Anche in Liguria e Lombardia il termometro è sceso sotto lo zero.

In Emilia la temperatura ha raggiunto indici che non si toccavano da 60 anni. Sulle strade ghiacciate moltissimi incidenti. Il più grave è quello in cui ha perso la vita il ragazzo Emilio Dapporto, di 16 anni, caduto dallo scooter, alla periferia di Ravenna. Ventitré sotto zero al Passo della Cisa, dove la statale 66 è completamente gelata.

In Olanda il « grande gelo » è ricomparso queste notte con temperature che sono scese fino a 10 gradi sottozero.

In Jugoslavia, l'ondata di freddo che accompagna da bufera di neve, imperversa da alcuni giorni su tutto il paese, ha fatto precipitare la temperatura ad valori estremamente bassi, quali non si registravano da molti anni.

A Belgrado, tutta ammantata di neve, la temperatura era ieri mattina di 21 gradi sotto zero.

Praga

Manca l'elettricità

Dal nostro corrispondente

PRAGA

— La lunga siccità estiva e il precoce ed eccezionale gelo invernale, hanno provocato anche in Cecoslovacchia, come in Inghilterra e in altri paesi dell'Europa centrale e settentrionale, difficoltà nella erogazione dell'energia elettrica.

Anche se non è vero che, a Praga è al buio e cioè hanno maneggiato in ferro attivato alcuni aerei occidentali, è visto invece che l'aspetto medievale della città è accentuato in queste serre di gelo intenso e diminuita la tensione dell'energia elettrica e dalla limitazione dell'illuminazione al neon.

La notizia che le scuole sarebbero chiuse per mancanza di energia elettrica non ha invece alcun fondamento. Le normali vacanze, di cui godono ogni inverno gli scolari cecoslovacchi, sono state soltanto anticipate di due mesi.

Nell'ambiente economico e politico si fa notare che le difficoltà dovute alle cause naturali non sarebbero state così acute se ad esse non se fossero aggiunte altre, che hanno origine nei difetti di ordine generale manifestatisi nell'industria. Si tratta del mancato adempimento del piano per l'estrazione del carbone, della non totale messa in funzione delle nuove centrali elettriche previste dal piano, ecc.

Sono cose note e ufficialmente discusse in tutto il Paese, attorno alle quali si lavora intensamente, dopo il Congresso del Partito, per arrivare ad una rapida soluzione.

Vera Vegetti

*L'intera Europa trema
mentre la temperatura
scende a punte artiche*

L'ha sostenuto il P.G. di Trieste

Prezzo da pagare i nati deformi!

Sarebbero un « tributo della scienza nella lotta per la salute » - Posizione conservatrice sulle Regioni

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, 15.

Nel discorso tenuto in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario, il procuratore generale della Repubblica, don Migliardi, si è occupato anche della costituzionalità «ormai scontata» della regione Friuli-Venezia Giulia, da lui definita «l'avvenire di maggior rilievo che riguarda il distretto verificatosi nel corso del 1962».

Dopo aver asserito di volersi astenere da ogni valutazione politica, il magistrato ha aggiunto: «Il mio pensiero è di cauto ottimismo», in relazione ai problemi di struttura giuridica che investono lo Stato. «La preoccupazione di maggior rilievo — ha affermato il P.G. riferendosi alle tesi sostenute dalla destra liberale, d.c. e monarchia fascista — è che la istituzione delle Regioni porti a un indebolimento dello Stato, sostanzialmente trasformando da unitario in federativo. Tale preoccupazione — egli ha poi aggiunto, facendo propria l'interpretazione conservatrice dell'istituto regionale e cercando, in tal modo, un punto di convergenza con la destra — è ovviamente condizionata dall'entità e dalla misura dei poteri attribuiti alle Regioni: mantenuti questi poteri nei limiti di un decentramento amministrativo, senza intrusioni nei problemi di ordine generale, la preoccupazione non appare fondata. A me pare, inoltre, che sia da considerare se, per avventura, l'inserimento delle Regioni nella struttura dello Stato non valga a rafforzare, sia pure indirettamente, il vincolo che lega il cittadino allo Stato stesso». Secondo il P.G., dunque, le Regioni dovrebbero configurarsi non come strumenti di autonomo potere democratico, di autogoverno popolare, ma come semplici strumenti di « decentramento burocratico » (amministrativo).

Il P.G. ha di seguito rilevato che l'articolo I dello Statuto regionale «pone irrevocabilmente fine all'ancora questione sulla configurazione giuridica del cosiddetto territorio di Trieste, che diventa parte costitutiva ed integrante di una regione italiana e per ciò può partecipare costitutiva e integrante del territorio dello Stato italiano: come tale, esso è soggetto nonché alla sovranità italiana».

Il dr. Migliardi ha chiuso la prima parte della sua relazione ricordando «l'ormai famosa sentenza di Liegi, che

anche in conseguenza del conflitto di interessi della nascita di creature deformi per effetto dei nuovi farmaci».

Re spinta la concezione che un neonato possa essere definito «mostro», qualunque sia la deformità che presenta, il procuratore generale ha detto che «un essere umano, nato alla vita appartiene alla vita e al genere umano. Se dunque il cosiddetto mostro è sempre un essere umano, sussiste l'oggetto del reato e l'uccisione costituisce omicidio».

L'uccisione della creatura deformi — egli ha soggiunto — è meno giustificabile sul piano della morale che non su quello del diritto.

Le nascite delle creature

deformi si sono moltiplicate

in conseguenza dell'uso

dello stesso farmaco.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista contenuto è ugualmente trapelato. A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.

Le due lettere, naturalmente state sequestrate dall'autista del camion, ma qualcosa dell'autista

è ugualmente trapelato.

A quanto si dice una sarebbe diretta ai familiari e l'altra ad un amico o lontano.